

COMITES DI MONACO DI BAVIERA
Seduta n. 37 - venerdì 24 aprile 2009
Verbale

Luogo: Sede del Comites di Monaco di Baviera

Consiglieri Presenti: Miranda Alberti, Claudio Cumani, Francesco Cuomo (fino alle 19:45), Carmine Macaluso, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Presente inoltre: il Console Generale, Ministro Adriano Chiodi Cianfarani (fino alle 20:05)

Consiglieri assenti giustificati: Roberto Basili, Vincenzo Cena, Mattia Marino, Patrizia Mariotti

Consiglieri assenti ingiustificati: Antonio Pellegrino

Pubblico: Andrea Masciavè, Valeria Vairo (capo servizio della rivista *Adesso*, fino alle 20:45)

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 36 del 06.03.2009
3. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4)
4. Politiche scolastiche
5. Articolo del supplemento settimanale della *Süddeutsche Zeitung* sull'Italia
6. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 18:30.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il presidente **Cumani** chiede di aggiungere come punto iniziale le elezioni del Parlamento europeo del 6-7 giugno.

Il nuovo ordine del giorno risulta quindi:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Elezioni europee
3. Approvazione del verbale della seduta n. 36 del 06.03.2009
4. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4)
5. Politiche scolastiche
6. Articolo del supplemento settimanale della *Süddeutsche Zeitung* sull'Italia
7. Varie ed eventuali

L'ordine del giorno così modificato è approvato all'unanimità (Alberti, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu).

2. Elezioni europee

Il Ministro **Chiodi Cianfarani** fornisce le informazioni “di tipo amministrativo” relative all'organizzazione delle elezioni del Parlamento europeo. I cittadini italiani residenti nella Circoscrizione consolare di Monaco di Baviera potranno scegliere di votare in uno (ed uno solo!) dei seguenti modi:

- venerdì 5 e sabato 6 giugno, presso i seggi organizzati dal Consolato italiano (venerdì: dalle 17.00 alle 22.00, sabato: dalle 7.00 alle 20.00);
- sabato 6 e domenica 7 giugno, recandosi a votare in Italia.
- domenica 7 giugno, presso i seggi tedeschi, per i candidati tedeschi;

Nella Circoscrizione consolare saranno organizzate 18 sezioni, distribuite in 8 seggi (2 a Monaco, 1 a Augsburg, Kempten, Landshut, Neu Ulm, Regensburg e Rosenheim). Entro il 4 maggio il Consolato deve fornire al Ministero la lista dei 54 candidati a Presidente di seggio (pari al numero delle Sezioni moltiplicato per 3). Le operazioni ai seggi occuperanno le giornate di giovedì 4 (per la preparazione), venerdì 5 e sabato 6 giugno (per le operazioni di voto). Il compenso spettante ai presidenti di seggio è di €143,06, quello per i segretari e gli scrutatori è di €122,40, esenti da imposta sul reddito. Le schede saranno poi inviate in Italia, dove verrà fatto lo scrutinio.

Il presidente **Cumani** propone di preparare e distribuire un volantino informativo.

Il consigliere **Sotgiu** lamenta il basso interesse per queste elezioni e sostiene l'opzione per il voto presso i seggi tedeschi, anche se non ritiene che il Comites debba dare alcuna indicazione su quale delle 3 modalità di voto sia da preferire.

I consiglieri **Alberti**, **Cuomo** e **Rende** ritengono molto utile la stampa di un volantino informativo.

Per il consigliere **Macaluso** ogni azione di informazione – quindi anche il volantino - è utile. È preoccupato per il rischio di una bassa partecipazione al voto, aiutata anche dalla riduzione del numero dei seggi causata dai tagli imposti a tutti gli interventi relativi agli italiani all'estero. Avanti di questo passo, sarebbe meglio in futuro eliminare del tutto l'opzione del voto in seggi organizzati dai Consolati, e lasciare solo le opzioni del voto presso i seggi tedeschi o recandosi in Italia.

3. Approvazione del verbale della seduta n. 36 del 06.03.2009

Il verbale viene approvato con 5 voti favorevoli (Alberti, Cumani, Cuomo, Rende, Sotgiu) e 2 astensioni (Macaluso, Ricci, perché assenti nella seduta in questione).

4. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4)

Il presidente **Cumani** ricorda che al Comites viene richiesto un parere non vincolante e limitato unicamente - come dalle indicazioni ministeriali trasmesse tramite il Consolato - ai "parametri tecnici", non essendovi "margini per una valutazione sui contenuti delle pubblicazioni". L'Esecutivo ha analizzato la documentazione presentata con le richieste e non ha motivi di contestazione. L'Esecutivo riconosce poi a tutte le testate attenzione verso la comunità italiana locale e disponibilità ad offrire spazi di informazione al Comites stesso. Per questi motivi, l'Esecutivo propone di dare parere favorevole alle richieste di contributo.

Per il consigliere **Rende** le riviste citate svolgono un ruolo utile per la comunità e forniscono un contributo insostituibile. Sarebbe però da migliorare la tempestività dell'informazione: nulla o quasi nulla è apparso - per esempio - sulle prossime elezioni europee.

Il presidente **Cumani** mette ai voti la proposta di dare un parere positivo alle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4) da parte delle testate "Contatto", "InterVenti" e "Rinascita Flash".

La proposta viene approvata all'unanimità (Alberti, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu).

Il consigliere Cuomo esce alle ore 19:45.

5. Politiche scolastiche

Il presidente **Cumani** ringrazia gli estensori dei due documenti sulle politiche scolastiche consegnati recentemente al Comites: il consigliere Carmine Macaluso per il primo, i consiglieri Roberto Basili, Pier Luigi Sotgiu ed il sig. Andrea Masciavè per il secondo. I due documenti non sono in sostanziale contraddizione, concentrandosi sugli interventi a sostegno della lingua e cultura italiana il primo, sul sostegno scolastico il secondo. Propone quindi che gli estensori si accordino su un testo comune che tenga conto di entrambi gli aspetti, testo che poi potrà essere discusso e votato dall'assemblea del Comites.

Il consigliere **Macaluso** sostiene parte importante del suo documento è la preoccupazione per il tagli ai finanziamenti deciso dal Governo, con la conseguente drastica riduzione dei fondi per l'intervento scolastico. Ovviamente entrambi gli aspetti (lingua e cultura italiana e sostegno scolastico) sono importantissimi, ma di fronte alla drastica riduzione dei finanziamenti occorre individuare delle priorità di intervento. A suo avviso, tali priorità andrebbero date ai corsi di lingua e cultura italiana. Quella italiana è l'unica collettività straniera che offre sostegno scolastico ai propri ragazzi, ma ciononostante il successo scolastico dei nostri ragazzi resta negativo. Occorre quindi far passare il principio che il successo scolastico passa anche attraverso l'affermazione di una forte identità, attraverso una buona conoscenza della propria cultura. E per questo serve un rapporto sistematico, continuativo, didattico con la propria lingua.

Il consigliere **Alberti** nota che - a differenza di altre circoscrizioni consolari - i tagli ai finanziamenti per gli interventi scolastici non colpito drammaticamente la Baviera, se si tiene conto dei 3 nuovi docenti assegnati dal MAE. Nota che c'è una nuova richiesta – in aumento – relativa ai corsi di lingua e cultura italiana da parte delle giovani famiglie di recente immigrazione, spesso lavoratori qualificati che prevedono un soggiorno breve (qualche anno). Questo per quanto riguarda il mantenimento della cultura d'origine, anche in vista di un rientro in Italia. Sul fronte del “bilinguismo”, tuttavia, riporta il parere della prof. Serena Ambrosio (Università Roma Tre), secondo la quale l'acquisizione del bilinguismo da parte dei ragazzi non passa attraverso questi corsi di lingua e cultura italiana: i ragazzi avrebbero bisogno di un periodo di immersione totale nella lingua tedesca e solo dopo “recuperare” l'italiano. Dobbiamo confrontare queste valutazioni degli studiosi con le nostre esperienze e ragionare sulle prospettive che riteniamo più utili e fruttuose, anche al fine di utilizzare al meglio il denaro pubblico.

Il vicepresidente **Ricci** è dell'opinione che non ci si debba mettere nella condizione di dover scegliere fra lingua e cultura italiana e sostegno scolastico. Non è d'accordo con l'idea che la priorità vada data ai corsi di lingua e cultura italiana, in quanto l'obiettivo degli interventi dovrebbe essere quello del successo scolastico dei nostri ragazzi.

Il Ministro Chiodi Cianfarani esce alle ore 20:05.

Per il consigliere **Rende** direttore scolastico, insegnanti e Comites dovrebbero incontrarsi a settembre per valutare le richieste di intervento ricevute da parte delle famiglie e valutare le migliori strategie da mettere in campo nella nuova situazione che affronteremo, dopo la chiusura dei corsi MEU da parte del Governo bavarese.

Per il consigliere **Macaluso** l'idea dell'ente gestore unico con sede in Baviera aiuterebbe l'ottimizzazione delle spese, riducendo quelle di gestione ed agevolerebbe il controllo delle sue attività didattiche e di formazione/aggiornamento degli insegnanti. Al momento la famiglia bisognosa di sostegno scolastico per il proprio ragazzo si rivolge al Consolato, che quindi contatta l'Ente gestore operante nella zona. Se l'Ente non ha insegnanti in zona, spesso si rivolge alla famiglia stessa affinché si procuri un insegnante di sostegno – anche solo uno studente liceale! – per un intervento che alla fine si esaurisce in 20 ore.

Il consigliere **Alberti** si chiede perché gli interventi scolastici debbano essere gestiti attraverso gli enti gestori e non direttamente dai Consolati stessi.

La signora Vairo esce alle ore 20:45.

Il presidente **Cumani** rinnova l'invito al consigliere Macaluso ed al sig. Masciavè affinché presentino al Comites un testo che unifichi, per quanto possibile, i due documenti attualmente esistenti.

6. Articolo del supplemento settimanale della *Süddeutsche Zeitung* sull'Italia

Il presidente **Cumani** informa sui passi compiuti a seguito della pubblicazione di un articolo negativo nei riguardi dell'Italia sul supplemento settimanale della *Süddeutsche Zeitung* del 13 febbraio. Da subito si è mosso l'Ambasciatore Antonio Puri Purini, il massimo rappresentante del nostro Paese in Germania. Questi ha non solo stilato la risposta pubblicata dallo stesso quotidiano il 27 febbraio, ma - assieme al Console Gerendale - ha anche visitato la sede del giornale il 12 marzo, incontrando il redattore-capo Dr. Hans-Werner Kilz. Parallelamente, diversi parlamentari hanno incontrato a Roma il

corrispondente del giornale. La politica di "contatto positivo" con la stampa tedesca continua ancora, tant'è che lunedì 27 aprile il Console generale si recherà nuovamente presso la sede della *Süddeutsche Zeitung* per incontrarne il responsabile di politica estera, Stefan Kornelius.

7. Varie ed eventuali

Il presidente **Cumani** informa sull'incontro inaugurale del "*Runder Tisch zur Integration von Schülerinnen und Schülern mit Migrationshintergrund*" al quale lui stesso e la presidente della Commissione Scuola, Miranda Alberti, sono stati invitati dal Ministro bavarese della Pubblica Istruzione, Dr. Ludwig Spaenle, martedì 24 marzo. La "Tavola rotonda" nei prossimi mesi dovrà affrontare i temi dell'integrazione dei giovani immigrati nel sistema scolastico e formativo bavarese. Assieme ai due rappresentanti del Comites, hanno preso parte all'incontro il Direttore dell'Ufficio Scuola del Consolato, dott. Antonio Cassonello, ed una trentina di rappresentanti di altre comunità nazionali, di organismi regionali e comunali bavaresi, di enti ed organizzazioni attive nel campo dell'emigrazione e della formazione. Questo primo incontro è servito a presentare il progetto su cui il Governo bavarese intende lavorare nei prossimi anni della legislatura e raccogliere una prima serie di commenti e proposte, che dovranno essere sviluppati e concretizzati nel lavoro dei gruppi tematici nei quali si svilupperà l'attività della "Tavola rotonda" ed ai quali i rappresentanti della comunità e delle istituzioni italiane sono stati chiamati - assieme agli altri - a fornire il loro contributo. L'invito ai due rappresentanti del Comites è il frutto della costante attenzione che il Comites di Monaco di Baviera rivolge ai rapporti con le istituzioni, gli enti e le associazioni bavaresi ed un importante riconoscimento da parte di questi all'attività che il Comitato ha svolto e svolge a sostegno dell'integrazione della nostra comunità.

Il consigliere **Sotgiu** critica la lettera inviata dal presidente Cumani e dal vicepresidente Ricci al sottosegretario con competenza sugli Italiani all'estero, sen. Alfredo Mantica, il 26 marzo scorso, in quanto ci sarebbe bisogno di una maggiore distanza nei rapporti con il Consolato.

La riunione è sciolta alle 21.00

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 38 del 26.06.2009 (presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu
Favorevoli: Alberti, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu
Astenuto: Basili - perché assente nella seduta in questione)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti